

In luna di miele (con l'altro)

**Valerio
Lucarelli**



In un'epoca di profonde trasformazioni il matrimonio resta uno dei valori fondanti della nostra società. Il giorno del fatidico sì. L'istante magico che non dimenticherai

mai. Anche se, in molti casi, l'amore giurato per l'eternità svanisce tra beghe quotidiane e piccole grandi incomprensioni. Capita infatti, conoscendosi meglio e convivendo sotto lo stesso tetto, che legami indissolubili si sciolgano come neve al sole. Ma quanto accaduto lo scorso 16 maggio nel municipio di Trieste e riportato sulle colonne del Pic-

colo, punta di diritto a entrare nel Guinness dei primati. Il matrimonio di Andrea, 34 anni impiegato di banca, e Sara trentenne dipendente di una finanziaria, non ha superato il cambio d'abito. Come nel film *Il Laureato* con il grande Hofmann. Subito dopo aver celebrato il rito civile, Sara ha avvertito la necessità di indossare un tailleur per sentirsi a proprio agio. E ha pensato bene di farsi accompagnare da un amico della coppia. I due però si sono eclissati piantan-

do lo sposo in febbrile attesa al ristorante. Solo dopo qualche ora i due fuggitivi hanno comunicato la loro decisione e Andrea si è ritrovato solo davanti a decine di invitati increduli. Anche stavolta l'amore ha trionfato. Forse per Andrea la ferita è ancora troppo fresca. Nel tempo, capirà la fortuna che gli è capitata. Meglio un conto da pagare al ristorante, che una vita di menzogne. Però, Sara, non potevi pensarci un attimo prima?

***Scrittore, info@valeriolucarelli.it**